



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

Premessa

Ai sensi della Legge 370/1999, art. 1, commi 2 e 3, la relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti va redatta dal NdV entro il 30 aprile; con eventuali integrazioni possibili entro il 31 ottobre nella Relazione annuale del NdV.

Il NdV valuta l'efficacia della gestione del processo da parte del Presidio Qualità e delle strutture di AQ, analizzando risultati, criticità e presa in carico da parte di CdS, Dipartimenti e Organi di Governo. Gli elementi considerati includono copertura dei CdS, livello di soddisfazione, trasparenza e utilizzo dei dati.

Il NdV deve anche valutare la pubblicità e l'aggregazione dei dati nei siti di Ateneo. Le opinioni, pur sensibili al contesto, sono essenziali per il miglioramento dei CdS. Nel 2023 ANVUR ha introdotto questionari per i Dottorandi; i relativi dati, se disponibili, possono essere analizzati dal NdV.

La rilevazione dell'Opinione studenti è effettuata dall'Ateneo dall'AA 1999/2000, resa obbligatoria, presso l'Ateneo palermitano, in forza della deliberazione del Senato Accademico adottata nella seduta del 25 gennaio 2000. È stata svolta con acquisizione cartacea dei dati fino al 2009/2010. Dall'a.a. 2010/11 la rilevazione dell'opinione degli studenti è effettuata con modalità on-line utilizzando la sezione portale studenti del sito web di Ateneo (delibera del Senato Accademico del 26 ottobre 2010). La rilevazione on-line, oltre all'abbattimento dei costi di gestione, ha permesso di raggiungere una copertura maggiore degli insegnamenti rilevati.

1. Opinione Studenti e Laureandi

La relazione presenta i dati riportati nelle tabelle usando come variabile di aggregazione il Corso di Studio o il Dipartimento. Il Nucleo di Valutazione (NdV) ritiene che sia più utile, anche per gli stessi Corsi di Studio (CdS), evidenziare il dato per il Dipartimento a cui appartengono, di modo che questo potrà mettere in atto politiche di miglioramento in base ai risultati conseguiti.

Anche nella relazione di quest'anno il NdV considererà la media aritmetica delle valutazioni date dagli studenti, analizzando e commentando esclusivamente i dati relativi agli studenti frequentanti (ovvero che dichiarano di aver seguito almeno il 50% delle lezioni dell'insegnamento). Le tabelle analizzate riportano le medie calcolate a livello di CdS e di Dipartimento. Come per lo scorso AA, si farà riferimento alle valutazioni nella scala in decimi (6=sufficiente, 10=eccellente, ecc.), così come espresse dagli studenti: pertanto le tabelle saranno confrontabili con quelle elaborate negli ultimi 2 AA, ma non con quelle degli AA precedenti; sarà inoltre possibile il confronto con le tabelle e i grafici riportati sulle pagine dedicate dei siti dei CdS per l'AA 22/23 e 23/24. Il confronto dei risultati della rilevazione 23/24



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

con quelle dei due AA precedenti sarà possibile anche utilizzando le tabelle allegate a questa relazione e scaricabili dal sito:

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/

Il NdV fa un primo *screening* con una necessaria limitata granularità; si rinviano all'autonomia responsabile dei diversi CdS l'analisi puntuale dei singoli dati e le azioni politiche conseguenti per il miglioramento di eventuali indicatori critici, misurabili sul periodotriennale. Infatti, come evidenziato in relazioni e verbali presenti sul sito del Presidio di Qualità dell'Ateneo, il PQA sollecita dipartimenti e Corsi di Studio ad un'attenta analisi dei risultati e alla loro presentazione agli studenti al fine di ottenere un confronto costruttivo, invitando i Coordinatori di CdS, ove riscontrino insegnamenti con valutazioni significativamente inferiori rispetto alla media del corso nel suo insieme, ad intervenire, raccogliendo ulteriori informazioni per capire le cause del problema e proporre azioni specifiche volte a migliorare gli aspetti critici dell'esperienza formativa degli studenti.

1.1 Obiettivi della rilevazione

La rilevazione periodica, in forma anonima, delle opinioni degli studenti frequentanti ha carattere obbligatorio, in quanto prevista a partire dalla [Legge 370/1999](#) cui si sono succeduti altri atti a carattere normativo (in particolare, i decreti ministeriali "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" di cui l'ultimo in vigore è il DM 1154/2021) e sotto forma di linee guida, anche da parte dell'ANVUR (<https://www.anvur.it/it/node/284>).

La rilevazione per l'A.A. 2023/2024 è stata condotta secondo le disposizioni dell'ANVUR in modo sostanzialmente analogo rispetto al precedente anno accademico e include sia le opinioni degli studenti frequentanti nell'A.A. in corso sia quelle degli studenti che hanno frequentato negli anni precedenti; nella relazione si riportano, inoltre, alcune considerazioni relative alle opinioni dei laureandi e dei laureati (indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati). Le opinioni degli studenti, unitamente a quelle dei laureandi e laureati, su insegnamenti e Corsi di Studio (CdS) costituiscono informazioni essenziali per i sistemi di Assicurazione della Qualità e rappresentano, pertanto, uno degli aspetti centrali in AVA, il processo di autovalutazione dei Corsi di Studio.

Gli obiettivi delle rilevazioni sono non del tutto sovrapponibili a quelli riportati nella Relazione 2024: non sono cambiate le modalità di rilevazione, ma le domande contenute nel questionario Opinione Studenti e di conseguenza gli obiettivi conoscitivi hanno subito qualche modifica.



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

In particolare:

- sono state riformulate le domande 3 e 8 del Questionario 1 – Studenti Frequentanti e del Questionario 3 – Studenti non frequentanti, per renderle più chiare e oggettive;
- sono state aggiunte 5 domande al Questionario 1 e 1 domanda al Questionario 3. I questionari sono riportati nel foglio “Legenda” del file Excel Appendice Statistica allegato alla relazione e scaricabile dalla pagina

https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/.

1.2 Modalità di rilevazione

L'anno accademico 2023/24 non ha registrato un cambiamento nella tempistica della rilevazione mantenendo inalterate le modalità. La rilevazione annuale è iniziata a novembre 2023 e si è conclusa a settembre 2024: la rilevazione del primo semestre è iniziata il 30 novembre 2023 si è conclusa il 02 maggio 2024, mentre quella del secondo è iniziata il 03 maggio 2024 con conclusione il 30 settembre 2024.

Con riferimento alla rilevazione Studenti frequentanti, il numero di insegnamenti/moduli per i quali il docente nell'AA 2023/24 ha negato il consenso alla pubblicazione della scheda è stato di 135 (82 nell'a.a. 2022/2023 e 105 nell'a.a. 2021/2022), mostrando quindi, un aumento rispetto alla rilevazione precedente - in termini percentuali rispetto agli insegnamenti/moduli rilevati si passa dal 2,26% al 3,5%.

1.3 Risultati della rilevazione

1.3.1 Tasso di copertura degli insegnamenti erogati

1.3.1.1 Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti frequentanti

Il tasso di copertura degli insegnamenti (studenti frequentanti – questionario n. 1 Tabella 1A BIS) ha subito una lieve flessione, passando dall'84% della rilevazione 22/23 all'attuale 83% (3852 insegnamenti/moduli rilevati su 4643 insegnamenti/moduli attivi), dopo aver visto un consistente aumento (7,4 punti percentuali) nel 22/23 rispetto al precedente AA. Si sottolinea qui il fatto che tali tassi di copertura vanno letti considerando che il numero degli insegnamenti attivi fa riferimento all'offerta formativa e include insegnamenti opzionali e mutuati da altri CdS; nei CdS che, per garantire una formazione più eterogenea e trasversale, presentano molti insegnamenti opzionali e/o mutuati, magari anche in presenza di una moderata numerosità di iscritti, è possibile che l'insegnamento non venga scelto da nessuno studente e quindi non sia possibile valutarlo.

Anche quest'anno la tabella 1A riporta l'informazione relativa: (i) al numero di insegnamenti/moduli per



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

i quali il docente non ha autorizzato la pubblicazione dei risultati sul sito del CdS, (ii) al numero di insegnamenti con n. di questionari compreso tra 1 e 4. Gli insegnamenti/moduli (i) sono comunque conteggiati nelle tabelle 2 e 3, mentre i questionari (ii) sono considerati nei dati aggregati a livello di CdS, Dipartimento e Ateneo.

Quest'anno si registra un aumento del numero degli insegnamenti attivi (4643 nel 23/24, 4.323 nel 2022/23, 4.534 nel 2021/22).

L'analisi a livello dipartimentale mostra un tasso di copertura degli insegnamenti rilevati per gli studenti frequentanti (Tabella 1A bis) molto eterogeneo tra i dipartimenti, con un minimo del 69,5% per il Dipartimento di Giurisprudenza (maggiore, comunque, del 66,3% dello scorso AA) e un massimo del 95,7% riportato dal Dipartimento di Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche (adesso Dipartimento di Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica). Quasi tutti i dipartimenti mostrano un aumento rispetto alla rilevazione 2021/22.

1.3.1.2 Grado di copertura del questionario laureandi

Il grado di copertura dell'indagine è pari all'89,9%, con 6.922 questionari compilati su un totale di 7.701 laureati, dei quali il 61,3% è di genere femminile. Il tasso di compilazione tra le studentesse risulta superiore di 5,4 punti percentuali rispetto a quello degli studenti. I tassi di partecipazione più elevati si registrano tra i laureati delle Lauree Magistrali a Ciclo Unico e nel gruppo disciplinare Psicologico. Si confermano, inoltre, significative differenze di genere nei diversi ambiti disciplinari: prevalenza maschile nei settori Informatica e Tecnologie ICT, e femminile nell'area Educazione e Formazione. Rispetto all'anno precedente, il grado di copertura ha registrato un incremento del 2,1%, sebbene vi sia stato un leggero aumento del numero complessivo di laureati (+109, da 7.592 a 7.701). I questionari compilati sono aumentati di 254 unità (da 6.668 a 6.922). Nonostante questo miglioramento, il tasso di partecipazione all'indagine rimane tra i più bassi a livello nazionale (media nazionale: 93,3%), risultando il più basso – alla pari con Catania – tra gli atenei siciliani (media: 91,1%) e anche tra i mega atenei (media: 94%).

Il Nucleo rinnova il suggerimento di porre in atto le azioni idonee a condurre il tasso almeno al livello nazionale.

Sito Almalaurea: <https://www.almalaurea.it/> - Area Riservata - Indagine Profilo dei laureati 2024.

1.3.2 Rapporto questionari analizzati/questionari compilati (Tab. 2A)

Per l'anno accademico in esame, il Nucleo ha stabilito che il numero dei questionari compilati



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

corrisponda al numero di questionari inoltrati da tutti gli studenti entro la scadenza di ognisemestre, indipendentemente dall'iscrizione agli appelli d'esame; nello specifico, dal 30 novembre 2023 ed entro il 02 maggio 2024 per il I semestre e dal 03 maggio al 30 settembre 2024 per il II semestre. Il numero dei questionari analizzati è calcolato sottraendo al numero dei questionari "compilati" tutti quelli che presentano la dicitura "non rispondo" a tutte le domande.

1.3.2.1 Rapporto questionari analizzati/questionari compilati per i frequentanti

Sono stati analizzati 140.563 questionari su 149.025 questionari compilati (Tabella 2A BIS), ovvero una percentuale analoga alla precedente rilevazione (94,3% vs. 94,9%), ma con un aumento in termini assoluti (130.147 nel 2022/23, 125.901 nel 2021/22).

A livello dipartimentale, la percentuale dei questionari analizzati su quelli compilati per gli studenti frequentanti (Tabella 2A bis), si attesta su percentuali abbastanza alte (>94%) con l'unica eccezione per il Dipartimento Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata (85,8%).

1.3.3 Livelli di soddisfazione

1.3.3.1 Premessa

La misura del livello di soddisfazione è elaborata calcolando la media aritmetica delle valutazioni espresse per ciascun item (domanda). La metodologia, già adottata a partire dalla relazione 2023, si discosta da quella utilizzata dal NdV negli AA precedenti (relazione 2022 e precedenti).

Il NdV ha inoltre deciso, già a partire dalla relazione 2023, di non calcolare i quartili delle distribuzioni delle medie per ogni item, eliminando pertanto la colorazione verde o rossa delle celle dei CdS al di fuori di tali soglie (sopra il terzo quartile e sotto il primo). La scelta è legata al fatto che il NdV ritiene che i CdS non debbano rapportarsi a delle soglie che dipendono dalla performance degli altri CdS, ma a soglie oggettive.

Si commentano i risultati ottenuti per ciascuna domanda relativamente alle lauree triennali (L), alle lauree magistrali (LM) e alle lauree magistrali a ciclo unico (LMU), con l'indicazione del Dipartimento di appartenenza. Alla luce del fatto che l'unità di rilevazione è l'insegnamento, e con l'obiettivo di segnalare ai singoli CdS eventuali elementi di insoddisfazione da parte degli studenti, il Nucleo ha ritenuto opportuno soffermarsi sui CdS che presentano valutazioni medie di item minori di 6 (sufficienza). Tale scelta è motivata dalla necessità di individuare le aree da migliorare nell'opinione degli studenti. La lettura aggregata per CdS fa perdere l'informazione sul singolo insegnamento ma fornisce il quadro generale delle aree da migliorare; in ogni caso ogni singolo CdS possiede tutte le informazioni sui



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

singoli insegnamenti e quindi si raccomanda un'azione mirata a cura del Consiglio e della Commissione AQ-CdS.

METODOLOGIA

La restituzione dei dati alla comunità accademica è operata per CdS e per tipo di CdS, L, LM e LMU.

1. Le tabelle 3A, 3B e 3C (primo criterio di sintesi) in appendice riportano i valori medi delle valutazioni per ogni item.
2. Le tabelle 3D, 3E e 3F (secondo criterio di sintesi) riportano, per ogni CdS, il numero di insegnamenti per i quali la valutazione media dell'item non raggiunge la sufficienza. La ratio sottostante a questo secondo approccio va ricercata nell'opportunità di segnalare con maggior dettaglio ai singoli CdS, quali sono le difficoltà incontrate dagli studenti, espresse mediante la raccolta delle loro opinioni.

1.3.3.2 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti

Analisi dei risultati di Ateneo per tipo di CdS (L, LM e LMU) (Tabelle 3A, 3B e 3C Allegato statistico risultati opinione) secondo il primo criterio di sintesi

Come si può agevolmente osservare dalle tabelle 3A, 3B e 3C, i valori medi degli item sono quasi tutti superiori o uguali a 7. Nel caso dei CdS triennali (101 CdS in elenco, anche se gli effettivi CdS attivi sono in numero inferiore, per un cambio di denominazione di alcuni) solamente 7 presentano valutazioni medie fra 6,3 e 6,9 e soltanto in relazione alla domanda 1, relativa alle conoscenze preliminari, sul cui significato è possibile, peraltro, avanzare dubbi interpretativi (soprattutto per gli insegnamenti del I anno I semestre delle Lauree) e alla nuova domanda 13 (Il docente ha utilizzato metodologie (cooperative learning, problem solving, debate) e/o tecnologie (audience response systems, mentimeter, kahoot, wooclap) innovative.). Per le LM, solo 6 CdS (su 77) presentano valori medi inferiori a 7, distribuiti su quasi tutte le domande. Di questi CdS, due presentano anche punteggi medi compresi tra 5 e 6. Le 12 LMCU non presentano punteggi medi inferiori a 7 per nessun item. Non appare quindi, in termini complessivi, esserci un item particolarmente critico. Questo non esclude che all'interno di un CdS ci possano essere insegnamenti con valori medi, su uno o più item, al di sotto della sufficienza: l'analisi è in questo caso demandata ai singoli CdS, che potranno mettere in atto le opportune azioni correttive.

Per poter comprendere se nel medio termine le politiche per l'assicurazione della qualità abbiano avuto



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

un riscontro è più efficace la lettura del dato tendenziale nel triennio (Tabelle 3A-bis, 3B-bis, 3C-bis). Nelle tabelle 3A-bis, 3B-bis e 3C-bis gli stessi dati sono confrontati con quelli relativi al triennio, per consentire ai singoli CdS e alle CPDS di operare un confronto con i risultati dei due anni precedenti.

Analisi dei risultati di Ateneo per tipo di CdS (L, LM e LMU) (Tabelle 3D, 3E, 3F, 3G) in funzione del secondo criterio di sintesi

Le tabelle 3D, 3E e 3F riportano, per ogni CdS ed ogni domanda, il numero degli insegnamenti che hanno registrato una valutazione media minore di 6, con l'obiettivo di fornire al singolo CdS una sintesi delle eventuali dimensioni più deboli. Le tabb. 3D-bis, 3E-bis e 3F-bis riportano gli stessi dati confrontati con i due A.A. precedenti. La tabella 3G ha l'obiettivo di esplorare la dimensione 'soddisfazione complessiva dell'insegnamento' (item 12).

Nelle tabelle 3D, 3E e 3F il totale di colonna dà un'informazione sugli item che necessitano di maggiore attenzione a livello di Ateneo. È il caso di ricordare che l'unità di rilevazione è l'insegnamento/modulo e non il docente (ogni questionario è riferito all'insegnamento). Le tabelle riportano inoltre, per ogni CdS, il numero di insegnamenti/moduli per i quali sono stati analizzati i dati.

LAUREE TRIENNALI (Tabelle 3D e 3D-bis)

A livello di Ateneo si osserva che l'item più critico (se si esclude la domanda 13 relativa all'uso di metodologie/tecnologie innovative) è il secondo (carico di studio proporzionato ai CDU dell'insegnamento) - 100 insegnamenti/moduli valutati insufficienti su un totale di 1797 insegnamenti/moduli analizzati, mentre nella rilevazione precedente era l'item 1 (conoscenze pregresse) il più critico. Come nella scorsa relazione, è interessante notare il basso numero di insegnamenti (29) sottosoglia per l'item 11 (interesse verso gli argomenti trattati), e l'item 10 (disponibilità del docente a fornire chiarimenti/spiegazioni - 19 insegnamenti/moduli), e quest'anno anche per l'item 9 (l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio - 27 insegnamenti).

La Tab. 3D-bis riporta l'analisi relativa al triennio, ma i dati non sono immediatamente confrontabili, non essendo costante il numero di insegnamenti/moduli nel triennio. A differenza di quanto osservano nella scorsa relazione, quest'anno si rileva un leggero peggioramento in termini assoluti, non compensato, in termini percentuali, dal corrispondente aumento del numero di insegnamenti/moduli.

I dati per i CdS di nuova istituzione, quindi non completi nell'offerta formativa, o quelli a esaurimento



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

sono da leggere con cautela.

LAUREE MAGISTRALI (Tabelle 3E e 3E-bis)

A livello di Ateneo il più alto numero di insegnamenti per i quali la valutazione media è insufficiente si osserva, in ordine decrescente, sull'item 2 (56), item 12 (46) e sull'item 3 (41), numeri confrontabili con quelli della scorsa rilevazione, a fronte però di un aumento del numero di insegnamenti/moduli analizzati, passato da 859 a 1057.

Si sottolinea qui la presenza di CdS con insegnamenti con valutazione insufficiente su quasi tutti gli item. Dalla tabella 3E non è però possibile dedurre se sono gli stessi insegnamenti ad essere mediamente insufficienti su quasi tutti gli item, o se invece il problema riguarda insegnamenti diversi. Si invitano i coordinatori di CdS ad analizzare i risultati più in dettaglio, individuando gli insegnamenti con maggiori criticità.

Dal confronto con i dati relativi ai due A.A. precedenti (Tabella 3E-bis) si evince un leggero peggioramento in termini assoluti su alcuni item rispetto all'AA 2022/23, a fronte però di un aumento di circa il 23% degli insegnamenti/moduli analizzati.

LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO (Tabelle 3F e 3F-bis)

A livello di Ateneo il più alto numero di insegnamenti per i quali la valutazione media è inferiore a 6 è, anche quest'anno a carico dell'item 2 (32), relativo alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU (totale insegnamenti/moduli analizzati pari a 500). È il caso di sottolineare che in questo tipo di laurea è più frequente la presenza di insegnamenti formati da più moduli, soprattutto nelle LMU in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Pertanto, il dato è da leggere con cautela perché è per lo più riferito ai moduli e non agli insegnamenti nel loro insieme. Si sottolinea anche qui la presenza di CdS con insegnamenti con valutazione insufficiente su quasi tutti gli item. Rispetto ai dati relativi ai due A.A. precedenti (Tabella 3F-bis) non si osservano variazioni di particolare rilievo, ad eccezione della domanda 5 (relativa al rispetto dell'orario delle lezioni). Si invitano i coordinatori di CdS ad analizzare i risultati più in dettaglio, individuando gli insegnamenti con maggiori criticità.

LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA (Tabella 3G)

La tabella 3G ha l'obiettivo di indagare sulla soddisfazione complessiva che è misurata dall'item 12. Nella Tabella è riportato, per ogni CdS, il numero degli insegnamenti/moduli attivi, il numero e la percentuale degli insegnamenti/moduli in cui si registra l'insufficienza per l'item 12. La tabella elenca



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

solo i CdS (complessivamente 89 tra L, LM e LMCU) che presentano insegnamenti con valutazione media insufficiente sull'item 12, per un totale di 1967 insegnamenti/moduli valutati. Per questi CdS, la percentuale media di insegnamenti insufficienti è pari all'8%, a fronte però di CdS che presentano meno del 2% di insegnamenti/moduli con item 12 insufficiente e CdS con più di un terzo di insegnamenti con item 12 insufficiente. Senza voler qui elencare tali CdS, si invitato i Coordinatori di CdS, i direttori di Dipartimento e le Commissione AQ della didattica dipartimentale ad analizzare in dettaglio la tabella 3G, investigando sui motivi di tali valutazioni e individuando le politiche e le azioni da mettere in atto.

Il Nucleo ritiene che la lettura della tab. 3G dovrebbe facilitare il compito dei dipartimenti per una gestione complessiva della didattica erogata negli stessi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Partendo dall'assunto che l'item 12 possa essere una buona sintesi dell'opinione che lo studente ha della didattica erogata, una prima considerazione conclusiva si può basare sul numero degli insegnamenti che hanno avuto una valutazione insufficiente sul totale degli insegnamenti valutati dai frequentanti. Questa analisi mostra che il numero totale (LT, LM e LMCU) degli insegnamenti sottosoglia per l'item 12 risulta essere 157, contro i 131 del 2022/23 e i 118 del 2021/22. Considerato il contestuale aumento del numero complessivo degli insegnamenti/moduli erogati e analizzati, il dato risulta in linea con gli anni passati. In termini percentuali, solo il 4% degli insegnamenti analizzati ha ricevuto una valutazione insufficiente sull'item 12 (a fronte del 3,6 % del 2022/23).

L'opinione degli studenti sull'attività didattica, nelle sue varie declinazioni, è decisamente positiva. Così come nelle passate relazioni, si ritiene che le piccole criticità evidenziate siano certamente superabili all'interno di ogni singolo CdS. Infatti, i dati non indicano una problematica strutturale dell'Ateneo ma singole e ben individuabili criticità, ed è quindi nelle sedi dedicate che i dati devono essere analizzati nel dettaglio, se non altro per ciò che concerne la parte a carico dei docenti.

In questo senso riveste primaria importanza l'analisi svolta dal Consiglio del CdS e dalle sue commissioni sui dati relativi alle valutazioni medie di ogni item per ogni insegnamento del CdS.

1.3.3.3 Suggerimenti degli studenti frequentanti (Tabella 4 A)

Nella tabella 4 A sono riportate le distribuzioni dei suggerimenti dati dagli studenti frequentanti.

Si sottolinea qui che i quesiti relativi ai suggerimenti si sono ridotti da 9 a 5, e in alcuni casi la domanda è stata riformulata rispetto alle rilevazioni precedenti.



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

Anche volendosi concentrare sui CdS per il quale sono stati compilati un numero non trascurabile di questionari, le percentuali dei suggerimenti appaiono variamente distribuite, cosicché una razionalizzazione complessiva non è possibile anche se si ritiene utile segnalare ai singoli CdS l'analisi di ogni suggerimento.

1.3.3.4 Risultati opinione dei laureandi

In questo paragrafo vengono presentati alcuni dei risultati relativi alla sezione "Giudizi sull'esperienza universitaria" dell'indagine AlmaLaurea Profilo dei laureati, con riferimento ai laureati del 2024. Le risposte sono state analizzate a livello di Ateneo e confrontate sia internamente (in base al tipo di corso di laurea, al gruppo disciplinare e al genere degli studenti), sia esternamente, rispetto agli altri atenei siciliani, ai mega atenei e al panorama nazionale. Inoltre, è stato fatto un confronto con i valori dell'anno precedente e, ove ritenuto opportuno, anche rispetto ai dati del triennio.

Il 90,4% (il 90,8% nel 2023) dei laureati dell'Ateneo di Palermo è complessivamente soddisfatto (somma delle percentuali relative alle modalità di risposta "decisamente sì" e "più sì che no") del corso scelto, l'89% (88,5% nel 2023) del rapporto con i docenti e il 91,8% (92,3% nel 2023) del rapporto con i colleghi. In linea con l'anno precedente, i laureati delle LMCU sono un po' meno soddisfatti dei laureati di L e LM (86,8% rispetto a 91,5% e 90,3%); inoltre, le laureate sono complessivamente più soddisfatte (90,9%) rispetto ai laureati (89,5%).

Relativamente al rapporto con i docenti e con gli altri colleghi, le percentuali di soddisfazione più alte sono quelle delle LM (rispettivamente 92,8% e 92,8%) e delle laureate (rispettivamente 90,5% e 92,1%). Nell'arco dell'ultimo triennio la percentuale complessiva di soddisfazione del CdS ha subito un aumento dello 0,7% (89,7% nel 2022 e 90,8% nel 2023); tale percentuale è leggermente al di sopra della media nazionale (90,2%) e della media dei mega atenei (89,9%), mentre è al di sotto della media degli altri atenei siciliani (90,9%).

La valutazione delle infrastrutture da parte dei laureandi è in generale bassa. Il 26,2% (24,2% nel 2023) dei rispondenti valuta le aule raramente o mai adeguate; si confermano più insoddisfatti gli studenti iscritti a corsi appartenenti al gruppo disciplinare Informatica e Tecnologie ICT. La percentuale di insoddisfazione riguardo alle aule è del 21% tra gli atenei siciliani, del 19% tra i mega atenei e del 18,2% a livello nazionale.

Per quanto riguarda le attrezzature didattiche, il 33,9% dei laureati, un punto percentuale in più rispetto allo scorso anno, le considera raramente o mai adeguate, con un picco di insoddisfazione nel gruppo Arte e Design (42,7%), seguito da 39,5% nel gruppo Medico-Sanitario e Farmaceutico. Nell'arco



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

dell'ultimo triennio, la percentuale di valutazioni negative è migliorata del 1,2% (da 35,1% nel 2022 al 33,9% attuale). Le postazioni informatiche sono utilizzate dal 49,1% dei laureati (48,2% nel 2023) e il 50,3% le ritiene inadeguate (49,4% nel 2023), con picchi del 61,8% e 60,9% negli ambiti Arte e Design e Linguistico. Il 32,2% dei rispondenti non le usa nonostante siano presenti, mentre il 18,1% non può farlo per assenza di postazioni. La percentuale di inadeguatezza delle postazioni informatiche supera la media degli atenei siciliani (42% sul 54% dei fruitori) e quella nazionale (36,8% sul 64,8% dei fruitori), e fra i mega atenei è più bassa solo rispetto all'ateneo di Bari (57,2% su 49,5% dei fruitori). A livello nazionale la percentuale di laureandi che le considerano adeguate subisce un lieve incremento dal 2022 al 2023 e poi rimane stabile (62,5% nel 2022, 63% nel 2023, 63,2% nel 2024), a Palermo i dati presentano più oscillazioni (47,7% nel 2022, 50,6% nel 2023 e 49,7% nel 2024).

I servizi di biblioteca sono stati utilizzati dal 77% dei laureati, i dati hanno una tendenza crescente (73,4% nel 2022 e 74,6% nel 2023) e il 93,2% si dichiara soddisfatto, in linea con la media nazionale (93,4%) e al di sopra della media siciliana (92%). Gli studenti più soddisfatti appartengono ai gruppi disciplinari Educazione e Formazione (96,7%), Informatica e Tecnologie ICT (95,6%) e Politico-Sociale e Comunicazione (95,5%).

Il 69,2% dei rispondenti, oltre 3 punti percentuali in più rispetto allo scorso anno, ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale, il 68,3% li ritiene adeguati (68,8% nel 2023); più utenti rispetto allo scorso anno, ma un po' meno soddisfatti. Gli studenti del gruppo disciplinare Educazione e Formazione giudicano molto adeguati questi spazi (84,7%). Il trend mostra un miglioramento complessivo: lo scorso anno il 68,8% considerava adeguati gli spazi, rispetto al 67,2% di due anni fa.

L'83,3% (84% nel 2023) dei laureandi ritiene adeguato il carico di studio rispetto alla durata del corso, con i laureandi dell'ambito Educazione e Formazione particolarmente soddisfatti (93,2%). Questo dato è in linea con la media degli atenei siciliani (84%) e superiore alla media dei mega atenei (81,5%).

A conclusione di questa analisi ci si è concentrati sulla domanda che racchiude un giudizio complessivo sull'esperienza universitaria: "Ti iscriveresti di nuovo all'Università?".

Il 74,5% degli intervistati (73,2% nel 2023 e 70,9% nel 2022) si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di laurea, con il valore più basso nel gruppo Linguistico (59%) e più alto (86,1%) in Scienze motorie e sportive. Questa percentuale supera la media degli atenei siciliani (74%), dei mega atenei (72,5%) e quella nazionale (72,2%).

2. Opinione Dottorandi

Con riferimento ai Corsi di Dottorato di ricerca, l'Ateneo partecipa già all'indagine AlmaLaurea sulla



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

Condizione occupazionale dei Dottori di ricerca e ha manifestato la necessità di disporre la realizzazione delle indagini sull'opinione (profilo) dei dottori di ricerca e dei diplomati master (delibera del CdA del 06 dicembre 2023). I risultati delle Indagini Almalaurea2024 sul post-laurea, sia sui dottori che sui diplomati master, saranno resi disponibili entro la fine del mese di giugno 2025, pertanto non potranno essere analizzati e commentati in questa sede.

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni dei Dottorandi del I e del II anno, l'Ateneo si avvale del supporto dell'Area Sistemi Informativi di Ateneo per la predisposizione e somministrazione del questionario. La rilevazione delle opinioni dei dottorandi serve a monitorare e migliorare la gestione dei corsi e rappresenta un requisito di qualità per le proposte dei cicli successivi.

2.1 Modalità della rilevazione e tassi di partecipazione

Il questionario per i dottorandi di I e II anno è stato implementato dall'Area Sistema Informativo di Ateneo, seguendo il modello ANVUR (https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Questionario-Dottorandi-primo-e-secondo-anno_2023.03.21.pdf).

Il questionario prevede 26 domande con risposta su scala 1-10, l'ultima delle quali permette di esprimere una soddisfazione complessiva sul dottorato.

In particolare, il questionario è stato somministrato, tra il 15 novembre e il 15 dicembre 2024, ai dottorandi del II anno del 38° (che hanno iniziato il dottorato nell'AA 22/23) ciclo e ai dottorandi del I anno del 39° ciclo (che hanno iniziato il dottorato nell'AA 23/24), permettendo la compilazione anche a chi non risultava formalmente iscritto all'anno successivo.

Dei 31 dottorati del 38° ciclo, 6 hanno un tasso di partecipazione all'indagine inferiore al 50%, 11 un tasso compreso tra il 50 e il 70%, i restanti un tasso superiore al 70%, con 3 dottorati che presentano un tasso di partecipazione del 100%.

Relativamente al 39° ciclo, dei 33 dottorati attivi, 10 hanno un tasso di partecipazione all'indagine inferiore al 50%, 9 un tasso compreso tra il 50 e il 70%, i restanti un tasso superiore al 70%, con ben 6 dottorati che presentano un tasso di partecipazione del 100%.

Nonostante la presenza di alcuni dottorati con tassi di partecipazione inferiori al 50%, la partecipazione è stata di gran lunga superiore a quella dello scorso anno.

2.2 Risultati della rilevazione

Il questionario utilizzato prevede due sezioni. La prima sezione (sezione A), prevede domande sull'organizzazione del Dottorato, sull'attività formativa e di ricerca, sul budget disponibile e sulla sua



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

effettiva utilizzazione.

La sezione B del questionario contiene 26 domande con risposta su scala 1-10, l'ultima delle quali permette di esprimere una soddisfazione complessiva sul dottorato. A differenza del questionario studenti, in cui si esprimeva un giudizio sui diversi item, qui si esprime un livello di "accordo" con una affermazione: 1 = per niente d'accordo, 10= completamente d'accordo. Per analizzare i dati si utilizza la stessa metodologia usata per l'opinione studenti, cioè la media aritmetica per aggregare le risposte a livello di dottorato e il valore 6 ad indicare la sufficienza, che però qui va letta come "essere sufficientemente d'accordo con quanto affermato".

Relativamente ai dottorandi del II anno del 38° ciclo, una sola "affermazione" ha un livello di concordanza medio inferiore al 6 (4,75), la "B.05 - Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti". Questa domanda ha però una chiave di lettura o una polarità opposta alle altre.

Relativamente all'item "B.26 - Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato", tutti i dottorati riportano un livello di soddisfazione superiore alla sufficienza, con l'unica eccezione del dottorato in SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE (B.26 = 4,83).

Il NdV sottolinea che, relativamente alle domande su aule, spazi, servizi bibliotecari, attrezzature informatiche e attrezzature per la ricerca, l'analisi dei risultati non può essere fatta a livello di Ateneo, ma è necessario venga svolta all'interno dei singoli dottorati, perché la sensibilità nei confronti dell'adeguatezza di strutture e attrezzature risulta diversa in funzione dell'area disciplinare del dottorato stesso.

Con riferimento alla sezione A del questionario, si segnala:

- Alla domanda "Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?", in 7 dottorati su 31 più della metà dei rispondenti ha risposto "NO", e in 6 dottorati il 100% dei rispondenti ha risposto "SI",
- Alla domanda "Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?", in 5 dottorati più della metà dei rispondenti ha risposto "NO", a fronte di 8 dottorati in cui il 100% dei rispondenti ha risposto "SI"
- Per la domanda "Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?" si osserva una risposta "incoerente", perché solo in tre Dottorati, il 100% dei rispondenti ha dato la stessa risposta.
- La risposta alla domanda "Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?" è molto eterogenea tra i Dottorati, con 1 solo Dottorato



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

in cui tutti i rispondenti hanno risposto "NO".

Passando alla rilevazione relativa al 39° ciclo, anche qui una sola "affermazione" ha un livello di concordanza medio inferiore al 6 (5,53), la "B.05 - Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti". Si ribadisce che questa domanda ha una chiave di lettura o una polarità opposta alle altre.

Relativamente all'item "B.26 - Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato", tutti i dottorati riportano un livello di soddisfazione superiore alla sufficienza, con l'unica eccezione del dottorato in Dinamica dei sistemi (B.26 = 4.50); si segnala però per questo Dottorato una bassissima partecipazione alla rilevazione, solo l'11%. Il dottorato in Scienze Economiche e Statistiche, che con il 39° ciclo ha subito una approfondita riprogettazione, diventando Dottorato in Economics, Business and Statistics, mostra per il 39° ciclo una soddisfazione complessiva (B.26) pari a 7,33.

Con riferimento alla sezione A del questionario, si segnala:

- Alla domanda "Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?", in 11 dottorati su 32 più della metà dei rispondenti ha risposto "NO", e in 5 dottorati il 100% dei rispondenti ha risposto "SI". Si sottolinea però che gli intervistati rispondono relativamente al loro I anno di corso;
- Alla domanda "Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?", in 8 dottorati più della metà dei rispondenti ha risposto "NO", a fronte di 7 dottorati in cui il 100% dei rispondenti ha risposto "SI"
- Per la domanda "Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?" si osserva una risposta "incoerente", perché solo in tre Dottorati, il 100% dei rispondenti ha dato la stessa risposta.
- La risposta alla domanda "Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?" è molto eterogenea tra i Dottorati, con 1 solo Dottorato in cui tutti i rispondenti hanno risposto "NO".

3. Utilizzazione dei risultati

3.1 Diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

3.2 Utilizzo dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati delle opinioni degli studenti e dei laureati sono sistematicamente riportati nelle sezioni B6 e B7 della scheda SUA-CdS e commentate in seno alle relazioni annuali delle CPDS. Tali relazioni di norma



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

contengono vari punti di discussione inerenti all'opinione degli studenti sulla didattica, tra cui gli eventuali cambiamenti intervenuti nella formulazione del questionario proposti dal Nucleo, l'analisi dei risultati dell'indagine, i riscontri alle analisi contenute nella relazione del NdV, segnalazioni, suggerimenti, richieste di chiarimenti e proposte al Presidio, al Nucleo, ai coordinatori di CdS, e azioni di sensibilizzazione. Le relazioni delle CPDS vengono poi discusse dai Consigli di CdS, durante una seduta che si svolge, di norma, nei primi mesi dell'anno.

I risultati delle rilevazioni sono normalmente utilizzati e discussi durante gli audit che il Nucleo di Valutazione svolge di concerto con il PQA, insieme a figure istituzionali del CdS, alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) e agli stessi studenti, al fine di valutare come vengono recepite le istanze emerse dalla rilevazione.

Con riferimento alle indagini relative al Dottorato di Ricerca, le [Linee Guida per il sistema di assicurazione della qualità del dottorato di ricerca](#) predisposte dal PQA (esitate dal PQA il 17/07/2023, approvate dal Senato Accademico il 12/09/2023) prevedono che ogni anno, in fase di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività formative e di ricerca (Rapporto Annuale di Autovalutazione), il collegio docenti analizzi gli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle opinioni dei dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo.

Il PQA ha fornito al Nucleo, anticipatamente rispetto alla Relazione PQA 2024, la sezione relativa all'organizzazione e monitoraggio dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Il documento descrive l'importanza delle opinioni degli studenti per il miglioramento della qualità didattica nell'Ateneo, evidenziando i processi di raccolta, analisi e utilizzo di tali opinioni.

Nel 2024 il PQA ha gestito il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e promosso azioni di sensibilizzazione rivolte a docenti e studenti. Dallo scorso A.A., i Coordinatori dei CdS ricevono periodicamente dati sull'andamento delle compilazioni, confrontabili con l'anno precedente. Tra i miglioramenti emersi nel Riesame del Sistema della Qualità (approvato in CdA del 18/12/2024) figurano il rafforzamento della comunicazione con i portatori di interesse e la diffusione della cultura della Qualità. In linea con le Azioni per la Politica di Qualità di Ateneo 2024, il PQA ha avviato iniziative per il 2025: seconda edizione della Giornata per la Qualità della Didattica, realizzazione di un video sull'AQ con presentazione pubblica, e definizione di un format standard per la diffusione dei dati agli studenti. Il PQA, nella riunione del 03/10/2024, ha fissato le date per la somministrazione dei questionari: seconda settimana di dicembre e di maggio. Il PQA ha inoltre stabilito che, a maggio, siano presentati agli studenti i risultati delle opinioni e i principali dati Almalaurea, già analizzati dalle CPDS. Il gruppo RIDO costituito all'interno del PQA ha esaminato buone prassi interne per definire un format



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

efficace, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti. Il format definitivo per il RIDO day di maggio è stato approvato in riunione congiunta con la Commissione didattica del Senato Accademico.

4. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Punti di forza

1. Per le modalità di rilevazione: a parere del Nucleo, l'indagine online resta un punto di forza, per l'economicità, la tracciabilità degli eventi e la tempestività nella gestione del dato.
2. Il NdV rileva l'importanza della trasparenza dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti: i risultati relativi ad ogni modulo/insegnamento sono pubblicati sul sito dell'ateneo, nella pagina dei CdS e nella pagina personale del docente, con la sola eccezione dei risultati relativi a moduli/insegnamenti con meno di 5 questionari compilati e a docenti che non hanno autorizzato la pubblicazione (3,5% nel 23/24).
3. Per i risultati delle rilevazioni: - studenti frequentanti - (i) gli studenti esprimono una soddisfazione elevata su quasi tutti gli aspetti indagati, confermata anche dalla soddisfazione media complessiva (item 12);
4. La costanza della rilevazione dei dati ha permesso di analizzare in maniera coerente i risultati delle rilevazioni nel triennio permettendo di studiare gli eventuali effetti benefici di azioni intraprese dai CdS o di azioni non intraprese con effetti, possibilmente, negativi.
5. Per l'utilizzazione dei risultati: molti attori della gestione dell'offerta formativa mostrano una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'indagine, come le CPDS, che fanno esplicito riferimento ai risultati, suggerendo azioni e miglioramenti; qualche CdS ha messo in atto buone pratiche di diffusione dei risultati e di azioni mirate a superare le criticità evidenziate dai propri studenti. Il NdV, insieme con il PQA, discute inoltre dei risultati in occasione degli audit con i rappresentanti dei CdS, delle CPDS, della Commissione AQ e degli studenti.
6. A partire dalla rilevazione 23/24, oggetto di questa relazione e così come richiesto dal NdV nella precedente relazione, è stato possibile separare i risultati delle rilevazioni delle diverse sedi del CdS in Medicina e Chirurgia, per le due sedi di PA e CL.
7. A partire dall'AA 24/25 il PQA ha fissato le settimane del I e II semestre in cui svolgere il aula la rilevazione dell'Opinione studenti e ha previsto che tutti i CdS programmino nel mese di maggio di ogni AA, a partire dal 2025, la presentazione agli studenti dei risultati dell'opinione degli studenti e i principali



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

dati Almalaurea.

8. Per le rilevazioni sui Dottorati di Ricerca, l'Ateneo ha implementato tutte le rilevazioni previste dall'ANVUR (dottorandi di I e II anno, e dottori di ricerca – Profilo Dottori Almalaurea)

9. La partecipazione alla rilevazione dell'Opinione dei Dottorandi è, in generale, aumentata rispetto allo scorso anno.

Punti di debolezza:

Per l'utilizzazione dei risultati:

1. Studenti frequentanti: negli anni scorsi gli OO.GG. hanno intrapreso specifiche azioni a seguito dei risultati dell'opinione studenti, sia a livello centrale che a livello periferico. In particolare, in virtù delle considerazioni del NdV, formulate nella relazione annuale del 2020, e della documentazione trasmessa dal PQA in merito alle criticità e proposte da parte delle CPDS per il superamento delle stesse, il SA, nella seduta del 09/02/2021, ha deliberato che la relazione annuale della CPDS venga presentata e discussa nei Consigli di CdS e in Consiglio di Dipartimento nel primo trimestre dell'anno successivo, in presenza della stessa CPDS, dando evidenza della condivisione e discussione dei punti sollevati nei relativi verbali da trasmettere al PQA e al NdV. La scadenza per i CdS è riportata anche nel Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2024 (Approvato in seduta PQA 7/04/2025), ma non si hanno evidenze dell'effettiva attuazione di quanto previsto. È auspicabile monitorare l'attuazione della delibera.
2. Laureandi: le azioni intraprese dagli OO.GG. per gli studenti frequentanti hanno valenza anche per i laureandi.
3. Dottorandi: l'adesione all'indagine è ancora, in alcuni casi, molto bassa
4. Dottorandi: per alcuni dottorati mancano evidenze dell'effettivo utilizzo dei risultati della rilevazione.

5. Analisi e proposte sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (quadri A1 e A2 delle relazioni CPDS 2024) e dottorandi (Rapporto di Autovalutazione annuale).

Come già riportato nella sezione precedente di questa relazione, il questionario per la rilevazione dell'opinione studenti è stato modificato. La modifica, già attuata a partire dalla rilevazione 23/24, è stata approvata dal SA il 12 settembre 2023 e le determinazioni del Senato sono state successivamente comunicate a tutta la comunità dell'ateneo (prot. 146029 del 02/10/2023).

La nuova formulazione del questionario "frequentanti" lascia sostanzialmente invariati i quesiti ANVUR,



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

**RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI**

con piccole modifiche volte a migliorarne la comprensione da parte degli studenti, aggiunge qualche domanda (si veda la Legenda nel file allegato a questa relazione) e modifica o elimina qualche Suggerimento.

Inoltre, è stata approvata la soppressione del Questionario 7 "questionario docenti" (che non è una rilevazione prescritta dalla normativa) per le seguenti motivazioni: a) la scarsa percentuale di compilazione negli ultimi anni non restituisce risultati statisticamente rilevanti; b) a partire dalla Relazione annuale 2023 sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi, il Nucleo di Valutazione non prende in considerazione la scheda 7, relativa alla valutazione dell'insegnamento rivolta ai docenti.

Come ogni anno, il PQA ha analizzato e riportato nel Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS 2024, le segnalazioni di interesse generale avanzate dalle CPDS (relative all'a.a. 2023/2024), su cui, nel Rapporto, il PQA formula le proprie osservazioni.

In particolare, relativamente all' Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione, le CPDS segnalano Incrementare la sensibilizzazione degli studenti sui questionari RIDO, soprattutto nelle ore di lezione del I anno, I semestre, potenziare la campagna di sensibilizzazione alla compilazione dei RIDO e favorire un maggiore coinvolgimento delle associazioni studentesche e dei docenti, incrementare l'engagement degli studenti con frequenza inferiore al 50%, poiché hanno un'elevata percentuale di risposte "non rispondo" nei questionari, continuare la campagna informativa sulla sicurezza dell'anonimato nei questionari per incentivare la partecipazione, organizzare una "Click Week" dei Dipartimenti: promuovere una settimana dedicata alla compilazione dei questionari in aula durante le lezioni, con la partecipazione attiva di tutti gli insegnamenti, aggiornare la titolazione Indice di Qualità presente nel report al quadro B6 della scheda SUA.

Con riferimento a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, le CPDS, tra le altre cose, segnalano Inadeguatezza delle strutture (aule, postazioni informatiche, attrezzature), Insufficiente coordinamento tra esercitazioni linguistiche e didattica frontale, Difficoltà nella gestione dei tirocini formativi, in particolare per i corsi ad esaurimento, a causa della difficoltà di reperire tutor accademici disponibili, Mancanza di connessione Wi-Fi adeguata nelle aule e nei laboratori, Strutture laboratoriali non sempre adeguate e spazi per lo studio individuale insufficienti, Non ottimale gestione delle aule dell'edificio 19, Criticità delle strutture/attrezzature/servizi del polo territoriale di Trapani.

Con riferimento alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi, le CPDS segnalano Miglioramento della



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

chiarezza e la completezza delle schede di trasparenza, in particolare per quanto riguarda i metodi di accertamento delle conoscenze e le modalità di valutazione,

Carico didattico non proporzionale ai crediti formativi, Suggerimento di maggiore coordinamento al fine di evitare sovrapposizioni di saperi tra gli insegnamenti, attraverso confronto periodico con i docenti delle discipline affini, Disponibilità del materiale didattico tramite il portale studenti prima dello svolgimento delle lezioni, Metodologia delle verifiche in itinere solitamente apprezzato. Richieste di inserire prove d'esame intermedie, Criticità nel possesso delle conoscenze di base.

Sono stati proposti interventi migliorativi di carattere generale e segnalate buone pratiche attuate da alcuni CdS e Dipartimenti.

Per quanto riguarda le criticità strutturali (aule e laboratori, spazi per lo studio di studenti), il PQA evidenzia che sono in corso diversi progetti di adeguamento e ammodernamento delle strutture, infrastrutture e dotazioni: sono state realizzate ulteriori aule per la didattica innovativa e implementate ulteriori 300 postazioni informatiche. Inoltre, ha rilevato che il CdA, con delibera Rep. 816/2024, ha approvato in linea tecnico-amministrativa il progetto esecutivo dei "Fornitura e collocazione delle attrezzature e degli arredi dei laboratori di ricerca e di didattica dell'Edificio A dell'ex Consorzio Agrario di Palermo, e nel bilancio di previsione 2025 è contenuta la proposta del dirigente dell'Area Affari Generali e Centrale per gli Acquisti al fine di investire un importo pari a euro 1.600.000,00 per migliorare l'adeguatezza delle sedie e dei banchi delle aule didattiche.

Il PQA continua a prestare attenzione all'adeguatezza della dotazione di Ateneo, segnalando alla Governance ove sarà necessario intervenire ulteriormente.

L'analisi svolta dal PQA evidenzia la persistenza di criticità già segnalate negli anni precedenti dalle CPDS. Gli Organi di Governo, sulla base del report 2023 e delle proposte del PQA, hanno già previsto interventi a breve e lungo termine. Alcune azioni richiederanno monitoraggio pluriennale, considerando la gradualità del miglioramento percepito dagli utenti.

Si evidenzia infine che, quanto raccomandato dal NdV lo scorso anno relativamente all'opportunità di prevedere la compilazione del questionario degli studenti in aula, eventualmente utilizzando un supporto mobile (tablet, smartphone) per incrementare i tassi di risposta, e raccomandare l'inserimento, all'interno delle attività didattiche di ciascun CdS, la restituzione dei risultati sui questionari RIDO è stato attuato, come già descritto in altra sezione della presente relazione.

Il PQA si è reso parte attiva per l'attuazione del deliberato del CdA del 09/05/2024 che richiede ai Dipartimenti di organizzare annualmente incontri con i Portatori di Interesse in un'unica finestra temporale per tutti i CdS. L'obiettivo è migliorare l'offerta formativa, collegandola alle esigenze del



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

**RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025
RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI**

mondo del lavoro.

Il NdV esprime particolare apprezzamento relativamente a quanto evidenziato dal PQA nelle Conclusioni del Rapporto, relativamente all'opportunità di prestare uguale attenzione anche ai Poli decentrati, in modo da assicurare che tali sedi siano dotate di strutture adeguate a garantire un'esperienza educativa di qualità uniforme in tutto l'Ateneo. A tal fine, potrebbe essere utile integrare il questionario opinione studenti frequentanti, per i soli studenti dei Poli decentrati, con domande riguardanti peculiarità e aspetti specifici relativi ai servizi dei Poli stessi. Questa modifica dei questionari potrebbe essere implementata con il passaggio alla gestione Cineca-ESSE3 in corso di attuazione in Ateneo.

Relativamente ai Dottorati di Ricerca, a gennaio 2025 è iniziato il Riesame 2024 del Sistema AQ Dottorato di Ricerca. I risultati dei questionari dei dottorandi sono analizzati dal CAQ-DOT e supportano il Coordinatore nel monitoraggio del sistema. Il NdV rileva che, sebbene l'Ateneo abbia implementato tutte le procedure di rilevazione previste nel modello AVA3, la partecipazione all'indagine Dottorandi di I e II anno è ancora troppo bassa. Si segnala la necessità di sensibilizzare maggiormente i coordinatori dei dottorati e i dottorandi stessi. Si suggerisce anche di prevedere la compilazione del questionario anche dopo il mese di dicembre, per quei dottorandi che iniziano il dottorato in momenti successivi all'inizio ufficiale dell'AA dei dottorati. È inoltre auspicabile che i siti web dei Dottorati prevedano tutto una sezione "Assicurazione qualità" in cui vengano regolarmente pubblicate le analisi dei risultati delle rilevazioni delle Opinioni dei dottorandi.

6. Ulteriori osservazioni

Si desidera porre l'attenzione alla differenza fra i questionari analizzati e quelli compilati, essendo tale differenza relativa ai "non rispondo" (v. §1.3.2). Questa analisi, effettuata nel triennio, indica una costanza del dato.

Ciò rappresenta un chiaro segnale che la campagna di sensibilizzazione continua a dare buoni risultati. Tale azione è costante, come già sottolineato negli anni precedenti nella Relazione del PQA.

7. Conclusioni e suggerimenti per l'Ateneo

Il NdV ribadisce, come già fatto negli anni passati, l'importanza della costante sensibilizzazione del corpo studentesco affinché la procedura di rilevazione dell'opinione non venga vista come una mera operazione obbligatoria da svolgere, ma come un'importante opportunità che dà luogo ad effetti benefici nel breve e medio termine. La costanza del dato percentuale di cui al §6 (§1.3.2.1), che si



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

attesta comunque su alti valori (94,3%), rappresenta un valido indicatore, confermando che la campagna di sensibilizzazione ha un effetto positivo. È importante ribadire ogni anno tale punto, soprattutto indirizzandolo alle matricole, affinché diventino studenti consapevoli.

Un ulteriore suggerimento scaturisce da quanto sottolineato nella sezione 1.3.1.1 relativamente al tasso di copertura degli insegnamenti rilevati: il numero di insegnamenti “attivi” dovrebbe essere corretto tenendo conto del numero di insegnamenti che in un A.A. non sono scelti da nessuno studente di un CdS e pertanto non sono valutabili.

Inoltre, il NdV ribadisce l'apprezzamento per il fatto che, a partire dalla rilevazione 24/25, l'Ateneo metterà in atto quanto suggerito dal NdV nelle relazioni degli anni passati (e riportato nelle Linee guida ANVUR sulla rilevazione dell'Opinione studenti), ovvero che “la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti deve avvenire preferibilmente fra i 2/3 e il termine del periodo di erogazione dell'insegnamento: a tale fine, si dovrà prevedere almeno un momento dedicato alla compilazione della scheda in aula, eventualmente utilizzando un supporto mobile (tablet, smartphone).” Il PQA ha inoltre stabilito che, durante il mese di maggio di ogni anno, siano presentati agli studenti i risultati delle opinioni e i principali dati Almalaurea, utilizzando un format comune per tutti i CdS.

È importante, infine, ricordare la chiave di lettura delle tabelle allegate a questa relazione, ovvero si suggerisce una lettura critica dei dati tendenziali più che di quelli assoluti a livello di ciascun CdS. Per essere di aiuto in questa direzione, le tabelle allegate riportano i dati dell'ultimo triennio permettendo un'analisi con un maggiore livello di profondità. Ciò permette di porre maggiore attenzione a quei CdS che hanno mostrato rilevanti variazioni, sia in negativo sia in positivo, per avere un riscontro su quali azioni adottare o su quali azioni adottate abbiano avuto esito positivo.

Come già evidenziato nel corso di questa relazione, l'analisi puntuale di tali dati deve essere fatta in seno ai CdS, ai Dipartimenti, alle CPDS e alle commissioni didattiche che ogni CdS ha messo in campo, coinvolgendo gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo che collabora alla gestione dei CdS, con forme idonee di restituzione dei risultati e con trasparenti azioni di cambiamento delle aree critiche rilevate. A tal fine si ribadisce quanto già evidenziato nella relazione 2023 e 2024 circa l'utilità della predisposizione, da parte del PQA, di tabelle sintetiche, di CdS e di Dipartimento, riportanti la valutazione media ottenuta per ogni item da ogni insegnamento/modulo del CdS, così come viene già fatto per le CPDS.

Infine il Nucleo ribadisce i propri suggerimenti: (i) agli organi di governo di organizzare ogni anno, una giornata di Ateneo dedicata all'illustrazione e restituzione dei risultati della precedente rilevazione, e di coinvolgere maggiormente i CdS a trovare forme di controllo e gestione della tendenza da parte di



Allegato al verbale della seduta del 29 aprile 2025

RELAZIONE ANNUALE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE - ANNO 2025 RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI, DEI LAUREANDI E DEI DOTTORANDI

alcuni docenti a ignorare quanto segnalato dagli studenti; (ii) al Presidio di Qualità di continuare a motivare i CdS e i dottorati alla riflessione sui risultati; (iii) alle CPDS di continuare sulla strada intrapresa, almeno nelle ultime relazioni, stimolando i CdS a mettere in atto azioni di miglioramento; (iv) ai Direttori di Dipartimento di prendere atto dei risultati della rilevazione (sia a livello di CdS sia di Dottorato) e di organizzare un consiglio dedicato all'argomento con il coinvolgimento di tutti i CdS che vi afferiscono, nonché una giornata annuale dedicata all'importanza della rilevazione ai fini della politica di dipartimento in tema di didattica; (v) al Nucleo di farsi attore principale interloquendo costruttivamente con tutte le componenti appena citate.

Con riferimento alla rilevazione sull'opinione dei laureandi, gestita interamente da Almalaurea, il NdV ribadisce che la compilazione del questionario non deve essere un mero adempimento burocratico, dal momento che i risultati dell'indagine forniscono utili spunti alla governance per prendere decisioni strategiche.

In relazione a tale questionario il NdV rileva che non risultano ancora avviate le azioni di sensibilizzazione suggerite nella relazione dello scorso anno, con particolare riferimento alla proposta di invitare gli studenti laureandi alla compilazione al momento del caricamento della tesi di laurea.

Con riferimento alla rilevazione dell'opinione dei dottorandi di I e II anno, il NdV ribadisce l'importanza di una ulteriore sensibilizzazione dei dottorandi, e suggerisce di sfruttare le occasioni (inizio dottorato o corsi trasversali organizzati dalla Scuola di Dottorato dell'Ateneo) in cui sono presenti i dottorandi di tutti i corsi.

Per quanto riguarda la *customer satisfaction* sulla soddisfazione del tirocinio clinico (LM-41), il NdV riscontra che l'Ateneo ha avviato le procedure per la somministrazione del questionario predisposto da ANVUR, pubblicato in data 15 aprile 2024. Prima dell'avvio della rilevazione, nella seduta del 15 maggio 2024 il PQA, su richiesta dell'allora coordinatore del CdS in Medicina e Chirurgia, prof. Riccardo Alessandro (nota prot. n. 76228 del 09/05/2024), ha approvato la modifica di alcune domande del questionario al fine di adeguarle al contesto specifico dell'Ateneo di Palermo.